

Disagi per corsi di formazione del personale, polemica sull'asilo Bossi

Pubblicato: Lunedì 25 Giugno 2018



La **limitazione del servizio dell'Asilo Nido per garantire i corsi di formazione** del personale diventa una nuova occasione di scontro politico a [Cardano al Campo](#).

«Da più parti siamo stati interpellati poiché **le mamme dell'asilo nido Oreste Bossi sono sul piede di guerra**» ha spiegato **Angelo Marana**, della Lega cittadina. Si tratta delle lamentele dei genitori che si sono trovati a «richiedere permessi lavorativi poiché il personale è occupato a seguire corsi di aggiornamento su temi basilari quali sicurezza, antincendio». Sono esigenze superiori di sicurezza e di Legge, ma l'opposizione leghista lamenta appunto la mancanza di un'azione "preventiva" per ridurre i disagi: «**avevamo precedentemente chiesto all'Amministrazione di farsi carico**, o comunque di gestire al meglio, **l'assenza giustificata** degli insegnanti».

Una **risposta è però venuta anche dai rappresentanti dell'Asilo Nido**, che contestano il «presunto malessere diffuso» e la definizione di «genitori sul piede di guerra». Per questo oggi i rappresentanti intervengono, dopo aver sentito anche altri genitori, dicendo che «**la posizione riportata negli articoli citati è ben lontana dal pensiero** e dal sentimento della **totalità delle famiglie** che non hanno affatto manifestato un "crescente disagio". Più probabilmente si tratta di una voce fuori dal coro che si è sentita legittimata a farsi portavoce dei genitori, senza esserlo. Peraltro le chiusure del Nido non hanno colto di sorpresa i genitori, che sono **stati sempre tempestivamente avvisati così da potersi organizzare**» continuano le rappresentanti di Sala dell'Asilo Nido. «La polemica di questi giorni non ha

evidentemente nulla a che vedere con la **qualità eccelsa dell'offerta formativa e del servizio** che le educatrici e la coordinatrice garantiscono quotidianamente ai nostri bambini, e che ricevono i costanti apprezzamenti dei genitori, manifestati anche in occasione della festa di fine anno dello scorso 15 giugno, ma appare piuttosto **una sterile strumentalizzazione politica** che alla fine danneggia non soltanto le famiglie, ma anche chi – al di là degli avvicendamenti dell'amministrazione comunale – svolge con estrema dedizione il proprio lavoro».

Va detto che **Marana** non ha criticato le operatrici del servizio, ma **ha puntato il dito sull'amministrazione**: «Con il famoso avanzo di bilancio che il Sindaco ha sbandierato in consiglio comunale, e dato il disagio crescente esposto dai genitori, ci chiediamo **per quale motivo esso non possa essere messo in atto. Forse perché i soldi in realtà non ci sono?** O forse perché a nessuno dell'attuale Amministrazione interessano i disagi dei genitori?» conclude Marana, che annuncia che porterà la questione in consiglio comunale.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it